



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica**  
**Servizio 4 - Gestione amministrativa - DPT0104**

e-mail:f.monni@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P2119 del  
14/06/2023

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

*Valentina Amato*

Responsabile del procedimento

*Maria Rosaria Di Russo*

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR - FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3. - CAVE - IIS "Rosario Livatino" - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico - SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. A) DELLA LEGGE N. 120/2020 E SS. MM. II. - PRISMA INGEGNERIA SRL - IMPORTO SPESA € 82.212,57 (CNPAIA 4 % ED IVA 22% INCLUSE) - DETERMINA A CONTRARRE - CIG: 9807291090.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Monni Federico

**Viste** le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

**Visto:**

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa,

l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il D.P.M. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l’art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla Legge 24 Febbraio 2023, n. 14 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonchè per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

**Visto, altresì:**

l’art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l’art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., concernente i principi generali dell’ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;



lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023, avente ad oggetto: *“Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata.”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023: *“Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023 – 2024”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023: *“Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023 – 2025”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D. Lgs. 267/2000”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023: *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025”;*

il decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023: *“Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto *“Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione”;*

**Premesso che:**

nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, nella Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, è previsto l'Investimento 3.3 relativo alla realizzazione di un piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

la misura ha come obiettivo principale quello di consentire la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo una progressiva riduzione dei consumi energetici e contribuendo anche al processo di contrasto al cambiamento climatico;

gli obiettivi principali dell'investimento in questione sono i seguenti:

- miglioramento delle classi energetiche degli edifici con conseguente riduzione dei consumi e delle emissioni di CO<sub>2</sub>;
- aumento della sicurezza strutturale degli edifici;

il piano di riqualificazione (Investimento 3.3) ha, come target nazionale quello di raggiungere la ristrutturazione di una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq degli edifici scolastici;

per consentire l'assegnazione delle risorse per l'investimento 3.3, "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", rientrante nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343, che ha individuato anche i criteri e le modalità di riparto delle risorse;

secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del sopracitato decreto ministeriale n. 343 del 2021, l'individuazione degli interventi doveva essere effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022, nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

con nota del 16 dicembre 2021, prot. n. 49157, sono stati comunicati alle Regioni, da parte dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione, gli importi dei riparti delle risorse finanziarie relative tra gli altri, al decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 indicando, altresì, gli adempimenti necessari posti a carico delle Regioni stesse e la tipologia di interventi da ammettere a finanziamento;

sono state stabilite, infine, le tempistiche e le milestone di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori posti a carico degli enti locali;

entro il termine del 22 febbraio 2022 le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano facevano pervenire all'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione i relativi piani regionali redatti;

con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318, in considerazione dei tempi stretti imposti dal PNRR, è stata definita, nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, un'unica programmazione di edilizia scolastica;

con il decreto di cui al precedente capoverso, per le finalità di cui sopra, è stata, altresì, definita una prima tranche della programmazione di edilizia;

il medesimo decreto n. 318, all'art. 2 rubricato " Obblighi dei soggetti attuatori" ha declinato, in maniera dettagliata, gli obblighi che gli enti locali, attuatori degli interventi s'impegnavano a rispettare al fine di garantire il raggiungimento di milestone e target della della linea di investimento di cui trattasi nel rispetto tutti gli obblighi e gli adempimenti derivanti dall'applicazione dei regolamenti dell'Unione europea, delle norme nazionali sul PNRR e delle disposizioni attuative e delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze;

è stato, infine, indicato il 15 settembre 2023, a pena di decadenza dal finanziamento, quale termine di aggiudicazione dei lavori per gli interventi, prevedendo che gli enti locali, soggetti attuatori, dovessero sottoscrivere con il Ministero dell'istruzione e del merito - Unità di missione per il PNRR apposito accordo di concessione che regolasse i termini di attuazione e le modalità di rendicontazione e monitoraggio nel rispetto dei regolamenti europei;

con successivo Decreto del Direttore Generale e Coordinatore dell'Unità di missione PNRR 30/12/2022 n. 118 sono stati autorizzati gli interventi finanziati, con il sopra citato Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318, per un totale di 330 interventi e per un importo complessivo di finanziamento autorizzato pari a € 703.877.497,53;

tra gli altri, sono stati finanziati i seguenti interventi, di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale:

1. CUP F12C22000040006 - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico. Importo Finanziamento € 2.500.000,00;
2. **CUP F62C22000080006 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico. Importo finanziamento € 2.330.000,00;**

in ossequio, pertanto, a quanto previsto all'art. 2 comma 3 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318, in data 04/04/2023, sono stati sottoscritti gli accordi di concessione di finanziamento tra la Città Metropolitana di Roma e il Ministero dell'istruzione e del merito, relativamente ai sopraelencati interventi;

### **Considerato che:**

con la richiamata in premessa delibera del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024" è stato stabilito di approvare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed il relativo Elenco Annuale 2023 nel quale risultavano inseriti i seguenti Interventi CIA ES 23 0018 P - CUP F12C22000040006 - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico. **Importo € 2.500.000,00** CIA EE 23 0019 P -

CUP F62C22000080006 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico. **Importo € 2.330.000,00;**

con la delibera del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: *“Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025”*, l'importo complessivo di € 4.830.000,00 è stato allocato nelle rispettive partite di entrata e di spesa del Bilancio;

con determina dirigenziale R.U. 1929 del 12/06/2023, del Dipartimento I Servizio 4 “Gestione amministrativa”, è stato accertato, sul capitolo di entrata - 402040 - Art. 13 - E.F. 2023 - l'importo di € 4.830.000,00 relativo al finanziamento autorizzato con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 318 del 6 dicembre 2022 e successivo Decreto Direttoriale n. 118 del 30/12/2022 relativo ai piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 - “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica” finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

PRESO ATTO che il RUP dell'intervento: CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR - FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3. - CAVE - IIS “Rosario Livatino” - *Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico* è l'Arch. Valerio Cammarata, Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento I “Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione - Edilizia Scolastica Zona EST”;

## **VISTI**

l'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *“La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...]”;*

in particolare, i commi 7 e 8 del predetto art. 23 nei quali vengono definiti i contenuti e gli elementi di cui si compongono i progetti esecutivi e definitivi in materia di lavori pubblici;

l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: *“Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate, tra gli altri: d) dai soggetti di cui all'art. 46. [...]”;*

il comma 2 del medesimo art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: *“Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono definiti i requisiti che devono possedere i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.”;*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

l'art. 216 comma 27-octies che recita: “Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma.”;

il D.M. 263 del 2 Dicembre 2016 “Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50” ed in particolare l'art. 1 del medesimo Decreto ministeriale;

l'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: “Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta: c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile [...]”;

le Linee guida Anac n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, approvate con Delibera n. 973 del 14.09.2016;

in particolare, il punto IV, art. 1.3.1 delle predette Linee Guida ANAC che dispone: “Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso. ....”;

l'art. 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale: “Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)”;

le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti “procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018 ed in



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

particolare l'art. 4.1 relativo all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

la Legge 11/09/2020, n. 120 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 di conversione, con modifiche, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in particolare l'art. 51, "Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

il comma 2 del citato art. 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11/09/2020, n. 120 così come emendato dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale:

*2.Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a ) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione[.];*

il DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune (GU Serie Generale n.47 del 24-02-2023) convertito con modifiche dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 (in G.U. 21/04/2023, n.94);

**Atteso che** le sopra richiamate disposizioni dell'ANAC vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare del mentovato art. 1 della L. 11.09.2020 n. 120 modificato con l'art 51 del D.L n. 77 del 31.5.2021, che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "a) [...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.”;

**Visto** l'art. 52, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. 1 “Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronica in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.”

**Visto** l'art. 58, comma 1, del predetto Decreto legislativo: “Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice [...]”;

**Visto** l'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. “a decorrere dal 18 ottobre 2018[...]”;

in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

**Vista** la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328».

**Atteso che** l'art. 328 da ultimo richiamato è stato abrogato, a far data dal 19/04/2016, dall'art. 217 del D.lgs. 50/20106;

il vigente Codice degli appalti all'art. 3, comma 1, lett. b) definisce “mercato elettronico”, uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica”;

la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

pertanto è stato stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**visto, altresì**, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

**Atteso, altresì, che:**

con nota prot. CMR-2023-0067508 del 28/04/2023, a firma del medesimo RUP, nonché Dirigente del Dipartimento I Servizio n. 1, Arch. Valerio Cammarata, è stato richiesto di procedere all'affidamento all'esterno del servizio di progettazione definitiva/esecutiva inerente il seguente intervento:

- CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR - FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3. - CAVE - IIS "Rosario Livatino" - *Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*

con la medesima nota il RUP ha comunicato, di voler procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11/09/2020, n. 120 così come emendato dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, avendo stimato l'importo complessivo da porre a base di gara pari ad € 70.429,92 (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione delle classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi);

il RUP, nella predetta nota, ha indicato, altresì, l'operatore economico, la società PRISMA INGEGNERIA S.r.l., con sede in via Domenico Millelire n.47 - 00136 Roma - P.IVA 12711561006, dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale e che l'operatore selezionato non è risultato affidatario di appalti di servizi professionali negli ultimi 12 mesi di importo superiore alla soglia dell'affidamento diretto ex art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11/09/2020, n. 120 e ss.mm. e ii.;

**considerato che** ai sensi dell'art. 21, comma 6, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. [...]";

**visto**, altresì, il D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

**atteso che**, con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 10 del 27/03/2023, avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024", veniva inserito il servizio "Incarico di progettazione



definitiva/esecutiva relativo all'intervento: CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico" al quale è stato assegnato il seguente codice CUI S80034390585202300068;

**DATO ATTO** che lo stato curricolare del soggetto valutato fornisce garanzie riguardo al miglior espletamento del servizio richiesto;

che con la nota prot. CMR-2023-0067508 del 28/04/2023 sono stati trasmessi i seguenti elaborati:

- *Affidamento progettazione PRISMA INGEGNERIA srl;*
- *Dichiarazione sostitutiva;*
- *Relazione illustrativa;*
- *Capitolato prestazionale;*
- *Relazione calcolo parcella;*
- *Nota integrativa;*

**Visto** il comma 3 dell'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale "gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

che ai sensi del richiamato art. 32, comma 2 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

**visto** l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

#### **atteso che**

anche il pronunciato dell'art. 95, comma 3 lett.b ) del Codice va interpretato in combinato con quanto previsto dal "Decreto semplificazioni" così come modificato in sede di conversione in Legge;

il RUP ha ritenuto, pertanto, di procedere con il criterio del prezzo più basso calcolato con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara pari ad € 70.429,92, al netto degli oneri fiscali e previdenziali;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

in data 15/05/2023, sulla piattaforma della CMRC, è stata inserita la richiesta d'offerta con unico operatore economico avente il registro n. PI027343-23, con scadenza presentazione offerta il 19/05/2023, con la quale è stato richiesto alla società PRISMA INGEGNERIA S.r.l., con sede in via Domenico Millelire n.47 - 00136 Roma - P.IVA 12711561006, di presentare la propria offerta relativamente al servizio tecnico di progettazione definitiva/esecutiva inerente il seguente intervento: "CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR - FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3. - CAVE - IIS "Rosario Livatino" - *Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*";

tramite medesima procedura informatizzata sulla piattaforma della CMRC, la suddetta PRISMA INGEGNERIA srl, ha presentato la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei servizi a base di offerta pari ad € 70.429,92, ha offerto un ribasso percentuale del 8,000% per un importo contrattuale netto pari ad € 64.795,53 oltre € 2.591,82 per CNPAIA 4% ed € 14.825,22 per IVA 22%, e conseguente importo complessivo di € 82.212,57;

con nota conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

la società PRISMA INGEGNERIA srl, nella persona del legale rappresentante Giuseppe Mazzacane ha, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

la medesima società ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2022/2024 approvato dalla CMRC con delibera del Consiglio metropolitano n. 24 del 27/04/2022;

è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dalla società PRISMA INGEGNERIA srl;

in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita, agli atti del Servizio n. 4 del Dipartimento I, la dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Dirigente dello scrivente Serv. 4, Dott. Federico Monni, attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con la società PRISMA INGEGNERIA srl. e con le figure professionali che possano impegnare la Società verso l'esterno;

che il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l'esame della documentazione prodotta dall'operatore in sede di iscrizione all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

che verranno avviate dal competente Ufficio contratti dell'Amministrazione, tramite il FVOE le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società ai sensi di quanto previsto dall' art. 80 d.lgs. 50/2016, in sede di offerta;

si ritiene, pertanto, opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, alla società: PRISMA INGEGNERIA S.r.l., con sede in via Domenico Millelire n.47 - 00136 Roma - P.IVA 12711561006, per un importo contrattuale netto pari ad € 64.795,53 oltre € 2.591,82 per CNPAIA 4% ed € 14.825,22 per IVA 22%, e conseguente importo complessivo di € 82.212,57;

**visto** l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972

**vista** la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che la spesa di euro 89.361,49 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /49	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	82.212,57	
N. Movimento	3994/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /49	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	7.148,92	
N. Movimento	3995/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

**Preso atto che:**

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

il Dirigente del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

**Visti** gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**DETERMINA**

**Per i motivi esposti in narrativa:**

1. di approvare il servizio tecnico di progettazione definitiva/esecutiva inerente il seguente intervento: "CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR - FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3. - CAVE - IIS "Rosario Livatino" - *Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*", per un importo complessivo di € 89.361,49, come di seguito ripartito:

Descrizione	Importo
A - Servizio di progettazione definitiva/esecutiva, acquisizione dei pareri e/o nulla osta	€ 70.429,92
B - Oneri per cassa previdenziale CNPAIALP (4% di A)	€ 2.817,20



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Sommano A+B	€ 73.247,12
C - IVA 22% su € 73.247,12	€ 16.114,37
TOTALE	€ 89.361,49

2. di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura n. PI027343-23, esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, alla società PRISMA INGEGNERIA S.r.l., con sede in via Domenico Millelire n.47 - 00136 Roma - P.IVA 12711561006, che ha offerto un ribasso percentuale del 8,000% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 70.429,92, per un importo contrattuale netto pari ad € 64.795,53 oltre € 2.591,82 per CNPAIA 4% ed € 14.825,22 per IVA 22%, e conseguente importo complessivo di € 82.212,57;

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla società, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

4. di dare atto che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato dall'art. 4, co. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, emendato dalla L. 108/2021, si procederà, entro i successivi 60 gg, alla sottoscrizione, del contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante in modalità elettronica;

5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna del servizio in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

7. di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Capitolato speciale prestazionale;

8. di dare atto che la spesa complessiva di € 89.361,49 trova copertura finanziaria nel quadro economico dell'intervento ed è imputata come segue:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

- quanto a € 82.212,57 a favore della Società PRISMA INGEGNERIA S.r.l., con sede in via Domenico Millelire n.47 - 00136 Roma - P.IVA 12711561006, al Capitolo 202043 art. 49 Cdc 3141 CDR DPT0104 E.F. 2023 impegno 3994/2023
- quanto a € 7.148,92 a favore di economia servizio Piano 2022 "Fornitore 127." al Capitolo 202043 art. 49 Cdc 3141 CDR DPT0104 E.F. 2023 impegno 3995/2023;

9. di stabilire che al pagamento, a favore della Società affidatario si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 4 del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio della regolarità contributiva, delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare/capitolato prestazionale, agli atti;

10. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

11. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

12. di stabilire che al pagamento, a favore della società PRISMA INGEGNERIA srl, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 4 del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio della regolarità contributiva, delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare di incarico, agli atti;

13. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

14. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

15. che eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro *89.361,49* come di seguito indicato:

*Euro 82.212,57 in favore di PRISMA INGEGNERIA SRL C.F 12711561006 VIA DOMENICO MILLELIRE, 47 , ROMA*

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>4</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>202043 / 49</i>	<i>DPT0104</i>	<i>22077</i>	<i>2023</i>	<i>3994</i>

*CIG: 9807291090*

*CUP: F62C22000080006*

*CIA: EE 23 0019 P*

*Euro 7.148,92 in favore di ECONOMIE LAVORI PIANO 2022 PNRR C.F SEDE , ROMA*

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>4</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>202043 / 49</i>	<i>DPT0104</i>	<i>22077</i>	<i>2023</i>	<i>3995</i>

*CUP: F62C22000080006*

*CIA: EE 23 0019 P*

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*  
*DI FILIPPO Emiliano*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**  
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.